



**Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

L'Aquila, li 19 7 FEB. 2014

Prot. n. **10156**

suap.cmaqbarisciano@pec.suaptel.ancitel.it

AL S.U.A.P.  
c/o COMUNITA' MONTANA  
"MONTAGNA di L'AQUILA  
Via Cavour, 43/a  
67021 BARISCIANO (AQ)

marcostsrl@epec.it

e p.c.



Alla Ditta  
MARCOST s.r.l.  
Via Gentile, 11  
Fraz. Marruci  
67017 PIZZOLI (AQ)

Al Sig. Sindaco  
del Comune di Pizzoli  
P.zza Municipio, 1  
67017 PIZZOLI (AQ)

Al Distretto Provinciale  
dell'A.R.T.A.  
Caselle di Bazzano  
Strada Provinciale per Monticchio  
67100 L'AQUILA



**Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

---

Alla Regione Abruzzo  
Settore Gestione Rifiuti  
Via Passolanciano, 75  
65100 PESCARA

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Tutela, Valorizzazione del  
Paesaggio e Valutazione Ambientale  
Via Leonardo da Vinci, 1  
67100 L'Aquila

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Risorse del Territorio  
Ufficio Attività Estrattive  
Via Passolanciano, 75  
65100 PESCARA

Al Responsabile del Corpo di  
Polizia Provinciale  
S E D E

OGGETTO: Comunicazione di iscrizione al Registro Provinciale. Ditta MARCOST  
s.r.l. - D. Lgs. n. 152/2006, art. 216 - D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008.

**Premesso che:**

- l'Amministrazione Comunale di Pizzoli (AQ), con Delibera del Consiglio



## **Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

Comunale n. **23** del **12.06.2010** ha dato in concessione alla Ditta IMPREMAR s.r.l. con sede legale in Roma, Via Melzo n.4, l'area demaniale dell'ex cava sita in località "Villa Mazza" dello stesso Comune, identificata catastalmente al **Foglio n. 25**, particelle n. **149 – 143 – 39 -38 e 164** per una superficie di circa 30.000 mq, al fine di consentire alla stessa Ditta l'attività di trattamento di rifiuti inerti da utilizzare per il recupero ambientale dell'area interessata;

- la stessa Amministrazione Comunale con Determina Generale n. 202 – Determina Area Tecnica n. 45 del 18.07.2013 – ha dato in concessione alla stessa Ditta ulteriori particelle e precisamente la n. **162** e n. **168** del Foglio n. **25** per il tempo necessario al ripristino ambientale dell'area di ex cava;
- la Regione Abruzzo, Ufficio Attività Estrattive, con Determinazione n. **DI8/67/04** del **07.11.2012**, ha autorizzato la Ditta IMPREMAR s.r.l. alla realizzazione di un progetto di recupero ambientale della cava sita in località "Villa Mazza" del Comune di Pizzoli (AQ), ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii. e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 479/2010;
- il progetto di recupero ambientale approvato con la sopra citata Determinazione n. **DI8/67/04** del **07.11.2012**, prevede l'utilizzo di rifiuti inerti, provenienti da attività di demolizione e costruzione, sottoposti a trattamento nell'impianto ubicato all'interno della cava da ripristinare. La stessa delibera di autorizzazione prevede che tale impianto deve essere posizionato *all'interno dell'area dell'ex cava, ma al di fuori dell'area classificata come P3 della vigente normativa P.A.I. e occupare una porzione delle particelle n. 164, 143 e 39 per una superficie di 2.600 mq;*
- il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, con Giudizio n. 1887 del 01.12.2011, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
  - *è necessario localizzare le attività ricadenti in zona P3, nella zona P1 del PAI, rinviando la definizione del dettaglio in sede di autorizzazione*



## **Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

*definitiva;*

- *in fase di avvio dell'attività, va rilevato il livello di impatto acustico sul plesso scolastico comunale, e nel caso venisse rilevata una soglia superiore a quella prevista dalla normativa nazionale, la Ditta dovrà mettere in opera delle idonee barriere fonoassorbenti d'intesa con l'Amministrazione Comunale;*
- la relazione istruttoria allegata al su citato giudizio del Comitato VIA, relativamente all'area interessata dall'ubicazione dell'impianto, fa riferimento alle stesse particelle n. **164, 143 e 39** del Foglio n. **25** indicate nella delibera di autorizzazione n. DI8/67/04 del 07.11.2012;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive competente, con nota prot. n. 266 del 11.02.2013, acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione n. 9463 del 14.02.2013, ha convocato la conferenza dei servizi per il giorno 08.03.2013 tesa alla definizione dell'istruttoria relativa alla richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e allo scarico delle acque reflue;
- il S.U.A.P., unitamente alla suddetta convocazione, ha trasmesso la comunicazione di inizio attività per recupero rifiuti in procedura semplificata, di cui all'art. 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avanzata dalla Ditta con nota del **25.01.2013** e pervenuta allo stesso S.U.A.P. in data **01.02.2013**;
- nell'ambito dell'incontro avvenuto in data 08.03.2013 è stata richiesta alla Ditta la documentazione da integrare al fine di definire sia le istruttorie relative al rilascio delle suddette autorizzazioni che l'istruttoria relativa alla comunicazione di inizio attività per il recupero dei rifiuti inerti in procedura semplificata;
- il S.U.A.P. competente, con nota prot. n. 1621 del 16.10.2013, acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione n. 65377 del 17.10.2013, ha trasmesso la documentazione richiesta alla Ditta nell'ambito del suddetto incontro del 08.03.2013;



## ***Provincia dell'Aquila***

*Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo*

- la Ditta Impremar s.r.l., nella relazione tecnica trasmessa dal S.U.A.P., ha comunicato di posizionare l'impianto di trattamento dei rifiuti all'interno di un'area di cava identificata da particelle, comunque date in concessione alla stessa Ditta dal Comune di Pizzoli, tuttavia diverse sia da quelle indicate nella Determinazione n. **DI8/67/04** del **07.11.2012** di approvazione del progetto di recupero ambientale che da quelle indicate nel Giudizio n. 1887 del 01.12.2011 espresso dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo relativamente all'esclusione da V.I.A. e corrispondenti precisamente alle particelle n. **162** (parte), **168** (parte) e **164** (parte) del foglio n. **25**, per una superficie di 1.700 mq.;
- questo Settore, con nota prot. n. 67920 del 30.10.2013, inviata tramite posta certificata allo sportello S.U.A.P., ha richiesto alla Ditta di trasmettere documentazione atta a comprovare che i competenti Settori Regionali fossero stati informati del cambiamento delle particelle interessate dal posizionamento dell'impianto di recupero rifiuti. Con la stessa nota è stato precisato che l'iscrizione al Registro Provinciale avrebbe interessato l'attività di trattamento dei rifiuti inerti (R5) finalizzata esclusivamente all'attività di recupero ambientale (R10) escludendo pertanto sia la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia di cui al punto 7.1.3 lettera *a*) che l'utilizzo dei rifiuti trattati per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali di cui al punto 7.1.3 lettera *c*), alla luce delle su richiamate concessioni comunali finalizzate al recupero ambientale della cava;

### **Rilevato che:**

- la Ditta, con nota del 04.11.2013, acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione n. 70083 del 12.11.2013, ha trasmesso la documentazione con la quale ha evidenziato ai competenti Settori Regionali che l'ubicazione dell'impianto interessa le particelle n. **162** (parte), **168** (parte) e **164** (parte) del foglio n. **25**;
- che tali particelle si trovano comunque all'interno dell'area dell'ex cava, ma al di fuori dell'area classificata come P 3 della vigente normativa P.A.I., così come



## **Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

previsto dalla Delibera di approvazione del progetto di recupero ambientale n. DI8/67/04 del 07.11.2012;

- la Ditta, con la stessa nota del 04.11.2013, ha comunicato ai competenti Settori Regionali di non aver ancora iniziato l'attività di recupero ambientale e pertanto ha richiesto di prorogare il termine temporale relativo al completamento del ripristino ambientale della cava rispetto a quello indicato nella Determinazione n. DI8/67/04 del 07.11.2012 che prevede il completamento di tale ripristino entro 3 anni dalla data di notifica del provvedimento stesso;

**Rilevato** inoltre che la Ditta, con nota del 05.02.2014, acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione n. 7850 del 06.02.2014, ha comunicato:

- la fusione per incorporazione della Società IMPREMAR s.r.l., con sede legale in Roma, Via Melzo n. 4, nella Società MARCOST s.r.l., con sede legale in Pizzoli (AQ), fraz. Marruci, Via Gentile, come da atto di fusione Repertorio N. 36.031 – Raccolta n. 24.752 registrato all'ufficio Entrate di Roma 1 in data 21.10.2013, allegato in copia dalla Ditta;
- i nominativi dei nuovi Legali Rappresentanti della Ditta Marcost s.r.l., allegando la relativa dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'Allegato C alla modulistica approvata dal Regione Abruzzo con D.G.R. n. 465/2008;

**Considerato** che il sopracitato atto di fusione per incorporazione della Ditta Impremar s.r.l. nella Ditta Marcost s.r.l., all'art. 1, prevede che “ *... in conseguenza della presente fusione la società incorporante Marcost s.r.l. subentra in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata Impremar s.r.l. ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così in tutti gli obblighi, impegni e passività..... Ogni persona, ente od ufficio, sia pubblico che privato, resta pertanto sin da ora autorizzato, senza bisogno di ulteriori atti o autorizzazioni e con esonero da ogni responsabilità, a trasferire ed intestare alla società incorporante tutti gli atti, documenti, depositi, contratti, conti correnti bancari, polizze o qualsiasi altro titolo attualmente intestati alla società incorporata;*”

**Rilevato** che i provvedimenti autorizzativi citati nelle premesse, a seguito della fusione societaria, sono di titolarità della Ditta incorporante MARCOST s.r.l.;



## **Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

Pag. 7

**Considerato** che la Ditta con la sopra citata nota del 05.02.2014, ha trasmesso nuovamente le schede sinottiche, per la tipologia di rifiuti 7.1, unitamente alla scheda relativa alle garanzie finanziarie in sostituzione di quelle agli atti di questo Settore;

**Rilevato** che il S.U.A.P., con nota prot. n. 266 del 11.02.2013, acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione n. 9463 del 14.02.2013, nell'ambito della convocazione della conferenza dei servizi, ha trasmesso la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue trasmesse dalla Ditta con nota del 25.01.2013;

**Visto** l'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3813 del 29.09.2009 nonché l'art. 67- quinquies, comma 2, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;

**Vista** l'O.P.C.M. n. 4014 del 23.03.2012;

**Vista** la D.G.R. n. 479 del 14.06.2010;

**Esaminata** la documentazione agli atti del Settore;

### **SI COMUNICA**

- di prendere atto di quanto comunicato dalla Ditta con la sopra citata nota del 05.02.2014 relativamente alla fusione per incorporazione della Società IMPREMAR s.r.l. con sede legale in Roma, Via Melzo n. 4, nella Società **MARCOST s.r.l.**, con sede legale in Pizzoli (AQ), fraz. Marruci, Via Gentile, come da atto di fusione Repertorio N. 36.031 – Raccolta n. 24.752 - registrato all'ufficio Entrate di Roma 1 in data 21.10.2013;
- che la Ditta **MARCOST s.r.l.**, con sede legale in Pizzoli (AQ), fraz. Marruci, Via Gentile, è iscritta al numero **RIP/118/AQ/2014** del **11.02.2014** del Registro Provinciale di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06, con validità fino al **01.02.2018** per le seguenti attività di recupero:



## **Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

**A) MESSA IN RISERVA (R13), RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE (R5) E SPANDIMENTO SUL SUOLO A BENEFICIO DELL'AGRICOLTURA o DELL'ECOLOGIA R 10 nel rispetto di quanto previsto nel progetto di ripristino ambientale autorizzato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DI8/67/04 del 07.11.2012, di un quantitativo totale annuo di rifiuti pari a 120.000 t/a in un impianto con capacità massima istantanea di stoccaggio pari a tonnellate 800 t.**

per i rifiuti non pericolosi di seguito elencati di cui all'Allegato 1, Suballegato 1, al D.M. 5 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, relativamente alla **sola tipologia indicata** con i rispettivi codici CER ed il relativo quantitativo annuo.

### **A1) RIFIUTI CERAMICI E INERTI:**

- 7.1 tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301] per un quantitativo di **120.000 t/a e una capacità massima istantanea di stoccaggio pari a 800 tonnellate;**

#### **Attività di recupero:**

7.1.3 b) utilizzo per recuperi ambientali previo trattamento di cui alla lettera a) del punto 7.1.3 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. Il recupero ambientale [ R 10] deve essere effettuato nel rispetto di quanto previsto nel progetto di ripristino ambientale autorizzato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DI8/67/04 del 07.11.2012.

**B) MESSA IN RISERVA (R13) E SPANDIMENTO SUL SUOLO A BENEFICIO DELL'AGRICOLTURA o DELL'ECOLOGIA (R 10) di un quantitativo totale di rifiuti pari a 10.000 t/a e una capacità massima istantanea di stoccaggio pari a 200 t, nel rispetto di quanto previsto nel progetto di ripristino ambientale autorizzato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DI8/67/04 del 07.11.2012.**





## **Provincia dell'Aquila**

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

per i rifiuti non pericolosi di seguito elencati di cui all'Allegato 1, Suballegato 1, al D.M. 5 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, relativamente alla **sola tipologia indicata** con i rispettivi codici CER ed il relativo quantitativo annuo.

### **B1) RIFIUTI CERAMICI E INERTI:**

- **7.31-bis** tipologia: terre e rocce di scavo [170504] per un quantitativo massimo annuo di **10.000 t/a** e **una capacità massima istantanea di stoccaggio pari a 200 tonnellate**;

#### **Attività di recupero:**

**7.31-bis. 3 b)** utilizzo per recuperi ambientali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo di cui all'allegato 3 al D.M. 5 febbraio 1998) [R10].

Le attività di recupero di messa in riserva (R 13), riciclo/ recupero di altre sostanze inorganiche (R 5) verranno effettuate nella sede operativa sita in località "Villa Mazza" del Comune di Pizzoli (AQ), identificata catastalmente al Foglio n. **25**; particelle n. **162** (parte), **168** (parte) e **164** (parte). L'attività di recupero ambientale (R 10) interessa il sito individuato catastalmente al Foglio n. **25** particelle n. **149, 143, 39, 38 e 164** del Comune di Pizzoli.

Tali attività di recupero devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata e con la seguente prescrizione:

- prima di iniziare l'attività di recupero rifiuti, la Ditta deve trasmettere la polizza assicurativa, in n. 2 esemplari in originale, a garanzia dell'importo di € **1.170.000,00** (t/a 130.000,00 x 9,00);
- la stessa deve comunicare l'avvenuto adempimento della prescrizione imposta dal Comitato Regionale VIA nel giudizio n. 1887 del 01.12.2011 relativamente alla rilevazione, in fase di avvio dell'attività, del livello di impatto acustico sul plesso scolastico comunale.



## Provincia dell'Aquila

Settore Ambiente e Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

Si rammenta che:

- la comunicazione di inizio attività datata 25.01.2013, pervenuta al S.U.A.P. in data **01.02.2013** che ha dato luogo alla presente iscrizione, deve essere rinnovata ogni **cinque anni (entro il 01.02.2018)** e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- la Ditta deve effettuare, entro il 30 aprile di ogni anno, il versamento dei diritti di iscrizione di cui al D.M. 21 luglio 1998, n. 350 per la classe 2 (superiore a 60.000 t/a e inferiore a 200.000 t/a) pari a € **490,63** sul conto corrente postale n. 13774674 intestato a: Amministrazione Provinciale dell'Aquila – Servizio Tesoreria – Ufficio Tutela dell'Ambiente, indicando nella causale anche il seguente codice: **RIF**. Si precisa che in caso di mancato pagamento **l'iscrizione è sospesa** a norma di quanto disposto dallo stesso D.M. 350/98;
- la Ditta deve effettuare le comunicazioni semestrali dei rifiuti gestiti a questa Provincia ed al Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. in indirizzo con le modalità di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, pubblicata sul B.U.R.A. n. 2 Speciale del 07.01.2011;
- la Ditta deve trasmettere unitamente a tale comunicazione semestrale copia dei risultati analitici dei test di cessione, conformi a quanto previsto dall'Allegato 3 al D.M. 5 febbraio 1998, modificato ed integrato dal D.M. n. 186/2006 di tutti i rifiuti utilizzati nel semestre di riferimento.

L'iscrizione di cui sopra è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, manifestazioni di volontà e di giudizio comunque denominati da parte di altri Enti o quant'altro necessario, previsti dalla Legge per il caso di specie.

La presente viene inviata al Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. ed alla Polizia Provinciale, che leggono per conoscenza, per i controlli di competenza.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Stagnini

/ cb

IL DIRIGENTE

Ing. Francesco Bonanni